PHILOGEN S.P.A.

REGOLAMENTO DEL PIANO DI AZIONARIATO PER AMMINISTRATORI 2024-2027

PREMESSA

In data 29 aprile 2024, l'Assemblea di Philogen S.p.A. - nella prospettiva di sviluppare una cultura fortemente orientata alla creazione di valore, intesa come il raggiungimento di risultati in crescita e ripetibili nel tempo – ha approvato un Piano di Azionariato basato sull'assegnazione gratuita di azioni della Società ad Amministratori Esecutivi e condizionato dal raggiungimento di determinati obiettivi.

In data 29 aprile 2025, l'Assemblea di Philogen S.p.A., ha approvato talune modifiche al Piano di Azionariato, ivi inclusa la modifica della denominazione in "*Piano di Azionariato per Amministratori 2024-2027*".

Il presente Regolamento definisce i criteri di attuazione del Piano di Azionariato per Amministratori 2024-2027, per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- supportare la capacità di *retention* degli Amministratori Esecutivi, allineando la politica di remunerazione del Gruppo alle migliori prassi di mercato che tipicamente prevedono strumenti di incentivazione di lungo termine;
- stimolare la motivazione delle persone a lavorare con energia e passione al fine di raggiungere gli obiettivi di crescita e sviluppo del Gruppo.

Le clausole del Regolamento sono tra loro inscindibili.

Il Regolamento è stato definito tenendo conto dello stato attuale della normativa previdenziale e fiscale e di ogni altra disciplina applicabile.

1. DEFINIZIONI

Nel presente Regolamento i termini elencati hanno il significato espresso di seguito.

Amministratori Esecutivi	Indica gli amministratori della Società con deleghe gestionali.
Assegnazione o Assegnare (e sue coniugazioni)	Indica l'assegnazione, in forma gratuita, di un numero di Units a ciascun Beneficiario, deliberata dal C.d.A., su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione.
Assemblea degli Azionisti o Assemblea	Indica l'assemblea degli azionisti di Philogen S.p.A.
Attribuzione o Attribuire (e sue coniugazioni)	Indica l'attribuzione delle Azioni a ciascun Beneficiario, deliberata dal C.d.A., sentito Comitato Nomine e Remunerazione, che determina il numero di Azioni attribuibili a ciascun Beneficiario, in base al grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance e, in generale, alla permanenza delle Condizioni (come di seguito definite).
Azioni	Indica le azioni ordinarie di Philogen, quotate sul

	mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il termine può essere utilizzato anche al singolare.
Beneficiari	Indica i destinatari del Piano ai quali sono assegnate le Units previa completa e integrale accettazione dei termini e delle condizioni sottese al Piano. Il termine può essere utilizzato anche al singolare.
Ciclo di Piano o Ciclo	Indica ogni singolo ciclo del Piano, decorrente dal 2024 (1° Ciclo) o dal 2025 (2° Ciclo).
C.d.A.	Indica il Consiglio di Amministrazione di Philogen S.p.A.
Comitato Nomine e Remunerazione	Indica il comitato costituito dalla Società all'interno del C.d.A. in applicazione delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance delle società con azioni quotate.
Condizioni	Indica le condizioni alle quali le Azioni sono attribuibili, in particolare: (i) il raggiungimento degli Obiettivi di Performance e (ii) il mantenimento del rapporto di amministrazione, come meglio specificate negli articoli 5 e 6.
Consegna o Consegnare (e sue coniugazioni)	Indica il trasferimento delle Azioni sul conto titoli dedicato ovvero l'erogazione del Premio, a seguito dell'Attribuzione. La Consegna avverrà nell'anno 2027 con riferimento al 1° Ciclo e nell'anno 2028 con riferimento al 2° Ciclo.
Data di Assegnazione	Indica la data in cui il C.d.A., su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, determina il numero di Units da Assegnare a ogni Beneficiario.
Data di Attribuzione	Indica la data in cui, stante il raggiungimento degli Obiettivi di Performance, il C.d.A., sentito Comitato Nomine e Remunerazione, determina il numero di Azioni Attribuibili ai Beneficiari.
Gruppo	Indica la Società e le sue controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
Lettera di Assegnazione	Indica la comunicazione con cui la Società informa singolarmente ciascun Beneficiario della proposta di adesione al Piano, del numero di Units Assegnate e del Periodo di Performance.
Lettera di Attribuzione	Indica la comunicazione scritta, inviata dal C.d.A. ai Beneficiari e contenente, *inter alia*, le informazioni relative: (i) all'eventuale raggiungimento, totale o parziale, degli Obiettivi di Performance, e (ii) al numero di Azioni Attribuite (e all'eventuale decisione

	del C.d.A. di erogare il Premio).
Lettera di Accettazione	Indica la comunicazione inviata dal Beneficiario alla Società che indica la piena e incondizionata accettazione da parte dello stesso della Consegna delle Azioni nonché le modalità di assolvimento degli obblighi ed/od oneri fiscali.
Obiettivi di Performance	Indica gli obiettivi di *performance* determinati dal C.d.A. con riferimento al singolo Beneficiario per ciascun Ciclo del Piano.
Periodo di *performance*	Indica il periodo - della durata di 1 (un) anno con riferimento al 1° Ciclo e di 3 (tre) anni con riferimento al 2° Ciclo - specificato nella Lettera di Assegnazione, durante il quale i Beneficiari sono tenuti al raggiungimento degli Obiettivi di Performance quale condizione per l'Attribuzione.
Piano	Indica il "*Piano di Azionariato per Amministratori 2024 -2027*" disciplinato dal Regolamento e dal documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-*bis*, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971/1999 e dello Schema 7 del relativo Allegato 3A, disponibile sul sito internet della Società www.philogen.com (Sezione "*Governance/Incentive Plans*").
Premio	Indica l'importo lordo in denaro, calcolato secondo le modalità indicate al punto 3.4, eventualmente erogato a un Beneficiario, in alternativa alla Attribuzione di Azioni.
Regolamento	Indica il presente regolamento approvato dal C.d.A., disciplinante i termini, le caratteristiche, le condizioni e le modalità del Piano.
Società o Philogen	Indica Philogen S.p.A., con sede legale in Piazza La Lizza n. 7, 53100 Siena (SI), iscritta al Registro delle Imprese di Siena al n. SI-98772, c.f./p. iva n. 00893990523.
Units	Indica i diritti assegnati a titolo gratuito ai Beneficiari a ricevere gratuitamente le Azioni (o, in alternativa, il Premio) in base al raggiungimento degli Obiettivi di Performance secondo i termini e le condizioni previste dal Regolamento.
Valore delle Azioni	Indica la media aritmetica dei prezzi dell'Azione rilevati nei tre (3) mesi antecedenti la Data di Attribuzione.

2. NATURA E CARATTERISTICHE DEL PIANO

2.1. Il Piano si articola in due Cicli (2024 e 2025), della durata di 1 (un) anno con

riferimento al 1° Ciclo (2024) e di 3 (tre) anni con riferimento al 2° Ciclo (2025).

2.2. Ogni singolo Ciclo del Piano prevede:

- l'Assegnazione – nel 2024 quanto al 1° Ciclo e nel 2025 quanto al 2° Ciclo - di un certo numero di Units ai Beneficiari;
- la definizione, in fase di Assegnazione, degli Obiettivi di Performance da conseguire nel Periodo di Performance individuato;
- l'Attribuzione delle Azioni ai Beneficiari, subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

3. INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI, DEL NUMERO DI UNITS E DEL NUMERO DI AZIONI A SERVIZIO DEL PIANO

3.1. I Beneficiari del Piano sono gli Amministratori Esecutivi della Società.

3.2. I Beneficiari sopra indicati sono singolarmente individuati dal C.d.A., su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, nel corso del 2024 quanto al 1° Ciclo e nel corso del 2025 quanto al 2° Ciclo.

3.3. La determinazione del numero di Units da assegnare a ciascun Beneficiario è demandata al C.d.A., su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione.

3.4. Il Piano ha ad oggetto l'Assegnazione di massime 800.000 (ottocentomila) Units che attribuiscono il diritto a ricevere gratuitamente massime n. 800.000 (ottocentomila) Azioni complessive per i due Cicli di Piano (ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di erogare il Premio in alternativa alla Consegna delle Azioni). I Beneficiari ricevono le Azioni alla Data di Consegna a condizione che, nel Periodo di Performance, abbiano raggiunto gli Obiettivi di Performance assegnati e permanga il rapporto di amministrazione. In alternativa alla Consegna delle Azioni, il Consiglio di Amministrazione, a sua insindacabile discrezione, sentito il Comitato Nomine e Remunerazione, potrà decidere di erogare, in tutto o in parte, purché nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili, il Premio, in un importo corrispondente al numero di Azioni Attribuibili moltiplicato per il Valore delle Azioni.

3.5. La partecipazione al Piano e le assegnazioni delle Units sono improntate a criteri che evitano qualsiasi discriminazione per ragioni di età, razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, nazionalità, origine etnica, condizione fisica o stato civile.

3.6. Qualora la Società valutasse opportuno l'inserimento di un nuovo Beneficiario successivamente alla Data di Assegnazione, il C.d.A. – su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione - ha la facoltà di assegnare Units ancora disponibili al nuovo Beneficiario.

3.7. In caso di individuazione da parte del C.d.A. di un nuovo Beneficiario, il C.d.A. medesimo potrà - a propria discrezione - determinare il numero di Units spettanti al predetto nuovo Beneficiario sulla base di un criterio *pro rata* temporis, avendo, in particolare, riguardo al periodo nel corso del quale il nuovo Beneficiario partecipa al Piano e tenendo, pertanto, conto che tale Beneficiario non partecipa al Piano sin dalla data di avvio.

4. ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO E INTRASMISSIBILITÀ DELLE UNITS

4.1. Il numero di Units Assegnate a ciascun Beneficiario è indicato nella Lettera di Assegnazione, con la quale la Società informa singolarmente ciascun Beneficiario della proposta di adesione al Piano.

4.2. La Lettera di Assegnazione contiene, in particolare: (i) il numero di Units Assegnate, (ii) gli Obiettivi di Performance, (iii) la data da cui decorrerà il Periodo di Performance, e (iv) una copia del Regolamento del Piano.

4.3. La Lettera di Assegnazione potrà essere modificata e aggiornata secondo i termini del Regolamento.

4.4. A pena di decadenza, entro quindici (15) giorni dalla ricezione della Lettera di Assegnazione, ciascun Beneficiario, tramite sottoscrizione della Lettera di Assegnazione medesima, esprime la propria piena e integrale accettazione di tutti i termini, le condizioni e i limiti previsti nel presente Regolamento.

4.5. Le Units attribuiscono ai Beneficiari il diritto di ricevere a titolo gratuito n. 1 (una) Azione della Società per ogni Unit assegnata, secondo i termini e le condizioni previsti dal Regolamento.

4.6. Le Units sono offerte ai Beneficiari a titolo gratuito, hanno carattere strettamente personale e sono intrasmissibili, salvo quanto previsto al successivo articolo 6.

5. TERMINI, CONDIZIONI E LIMITI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI

5.1. Successivamente al termine del Periodo di Performance decorrente dalla data indicata nella Lettera di Assegnazione, i Beneficiari che soddisfano le due Condizioni elencate di seguito acquisiscono il diritto all'Attribuzione delle Azioni così come specificato nella relativa Lettera di Attribuzione:

a) raggiungimento degli Obiettivi di Performance: l'Attribuzione delle Azioni è subordinata alla condizione che siano raggiunti gli Obiettivi di Performance individuati dal C.d.A. per ciascun Beneficiario;

   Il C.d.A., sentito Comitato Nomine e Remunerazione, verifica il raggiungimento degli Obiettivi di Performance al termine del Periodo di Performance.

b) mantenimento del rapporto di amministrazione da parte del Beneficiario alla Data di Attribuzione delle Azioni (fermo quanto previsto all'articolo 6).

5.2. Qualora a esito della valutazione, da parte del C.d.A., del raggiungimento degli Obiettivi di Performance e quindi della determinazione del numero di Azioni da Attribuire a ciascun Beneficiario, dovesse generarsi un numero decimale, lo stesso sarà arrotondato, per eccesso o per difetto, al numero intero più vicino.

5.3. Entro quindici (15) giorni dalla Data di Attribuzione, la Società dovrà comunicare in forma scritta (tramite la Lettera di Attribuzione): (i) l'avveramento delle Condizioni di cui alle lettere a) e b) del precedente paragrafo 5.1; (ii) il numero di Azioni Attribuibili (e l'eventuale decisione del C.d.A. di erogare il Premio); (iii) le modalità di Consegna delle Azioni e/o di erogazione del Premio; e (iv) le modalità di pagamento degli obblighi ed/od oneri fiscali (es. *sell-to-cover*).

5.4. Entro quindici (15) giorni dal ricevimento della Lettera di Attribuzione e secondo le istruzioni contenute nella stessa, il Beneficiario dovrà comunicare alla Società,

tramite la Lettera di Accettazione, le modalità di assolvimento degli obblighi e/o oneri fiscali.

5.5. Entro trenta (30) giorni dal ricevimento della Lettera di Accettazione, la Società procederà con la Consegna delle Azioni e/o con l'erogazione del Premio al Beneficiario secondo quanto indicato nella Lettera di Accettazione.

6. CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI AMMINISTRAZIONE – EVENTI DI BAD/GOOD LEAVER

6.1. Poiché il diritto all'attribuzione delle Azioni è geneticamente e funzionalmente collegato al permanere del rapporto di amministrazione tra i Beneficiari e il Gruppo, in caso di cessazione del rapporto prima dell'Attribuzione, troveranno applicazione le previsioni di cui al presente articolo.

6.2. Nel caso in cui, prima dell'Attribuzione delle Azioni, il rapporto di amministrazione cessi per effetto di (i) revoca del Beneficiario per giusta causa o (ii) rinunzia volontaria all'ufficio da parte del Beneficiario, il Beneficiario perderà definitivamente il diritto all'Attribuzione delle Azioni, salva diversa determinazione del C.d.A. in senso più favorevole per il Beneficiario.

6.3. Nel caso in cui, prima dell'Attribuzione delle Azioni, il rapporto di amministrazione cessi per effetto di decesso o sopravvenuta invalidità, il Beneficiario (o i suoi eredi) maturerà il diritto all'Attribuzione delle Azioni applicando il criterio *pro rata temporis* dato dal rapporto tra il numero di Units Assegnate diviso il Periodo di Performance, moltiplicato per il periodo intercorrente tra la Data di Assegnazione e la data di cessazione del rapporto. Tali Azioni (ovvero il Premio) saranno Consegnate al Beneficiario o ai suoi eredi secondo quanto previsto nell'art. 5 che precede.

6.4. In tutti i casi di cessazione del rapporto di amministrazione diversi da quelli di cui ai paragrafi precedenti, il Beneficiario potrà eventualmente mantenere il diritto all'Attribuzione solo previa deliberazione in tal senso da parte del C.d.A., cui spetterà ogni relativa determinazione a propria discrezione.

6.5. Qualora un Beneficiario cessasse dalla carica di Amministratore Esecutivo ma rimanesse all'interno del Gruppo con un'altra posizione, il C.d.A. valuterà la necessità di un'eventuale rettifica del numero delle Units Assegnate al Beneficiario stesso e avrà facoltà di provvedere in tal senso.

7. CLAUSOLA CLAW BACK

Nei casi in cui, entro il termine di tre (3) anni dalla Data di Attribuzione, risulti che gli Obiettivi di Performance siano stati accertati dal C.d.A. sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati, ovvero sia accertato, a carico del Beneficiario, uno dei seguenti fatti:

- azioni e/o omissioni dolose o gravemente colpose a danno della Società,
- comportamenti da cui è derivata una significativa perdita patrimoniale o finanziaria per la Società,
- violazione degli obblighi di fedeltà,

il C.d.A. avrà facoltà di ottenere:

i. la restituzione delle Azioni e/o del Premio; nel primo caso, dedotto un numero di Azioni di valore corrispondente agli oneri fiscali connessi alla Consegna delle Azioni e/o, nel caso di erogazione del Premio, dedotto un importo corrispondente agli oneri fiscali connessi alla erogazione del Premio.

ii. qualora le Azioni fossero già state vendute, la restituzione, anche tramite compensazione, del valore di vendita, dedotto l'importo corrispondente agli oneri fiscali connessi alla Consegna delle Azioni.

8. CLAUSOLA MALUS

8.1. Le Units assegnate a ciascun Beneficiario potranno – prima della Data di Attribuzione – essere revocate, totalmente o parzialmente, ove sia accertato che il Beneficiario:

- abbia commesso uno dei fatti meglio indicati nel precedente articolo 7;
- sia incorso in provvedimenti disciplinari in funzione, tra l'altro, di quanto stabilito dal Codice Etico e dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottati dalla Società *ex* D.Lgs. 231/2001;
- abbia posto in essere azioni e/o omissioni e/o altre violazioni di obblighi di legge o regolamentari che abbiano determinato, a carico della Società, provvedimenti sanzionatori emanati dalla Consob o da altre Autorità.

8.2. Ai fini di quanto previsto nel paragrafo precedente, il C.d.A., sentito il parere del Comitato Nomine e Remunerazione, terrà conto della gravita della violazione, anche in considerazione:

- della natura e tipologia delle norme violate e della rilevanza, interna ed esterna, della violazione (anche avendo riguardo a potenziali danni reputazionali);
- dei rischi a cui viene esposta la Società.

9. MODIFICHE E DURATA DEL PIANO

9.1. Il C.d.A., sentito il Comitato Nomine e Remunerazione, può apportare al Piano e al Regolamento le modifiche e le integrazioni ritenute più opportune, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea degli Azionisti, al fine di, *inter alia*, (i) tenere conto di eventuali modifiche legislative; (ii) far sì che i Beneficiari possano beneficiare, ovvero continuare a beneficiare, di normative di favore; (iii) mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali e le finalità del Piano in caso di operazioni straordinarie o eventi straordinari che interessino la Società. Il C.d.A. dovrà comunicare ai Beneficiari le suddette modifiche, entro quindici (15) giorni lavorativi dall'approvazione della medesima modifica.

9.2. In caso di: (i) operazioni straordinarie sul capitale della Società (fusioni, scissioni, aumenti di capitale ecc.), (ii) eventi di natura straordinaria e/o non ricorrente e/o non riconducibile all'attività tipica (a mero titolo esemplificativo, acquisto o cessione di rami d'azienda), (iii) significativi mutamenti dello scenario economico e (iv) altri eventi suscettibili di influire sulle Units e/o sulle Azioni e, più in generale, sul Piano, il C.d.A., sentito il Comitato Nomine e Remunerazione, potrà apportare al Piano tutte le modifiche e integrazioni ritenute necessarie o

opportune al fine di adeguarlo alla mutata situazione e mantenere quanto più possibile invariati i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

9.3. Tali modifiche e integrazioni potranno avere a oggetto, *inter alia*, il numero di Units Assegnate, gli Obiettivi di Performance e il Periodo di Performance e resta in ogni caso inteso che, in ipotesi di operazioni straordinarie che si dovessero verificare tra la Data di Assegnazione e la Data di Attribuzione e che, ad avviso del C.d.A., possano avere impatti di rilievo sulla struttura economico-patrimoniale della Società, la Data di Attribuzione potrà essere anticipata.

9.4. Qualora venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio avente a oggetto le Azioni della Società, i Beneficiari manterranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni. Resta, peraltro, inteso che il C.d.A. avrà facoltà di anticipare o, comunque, modificare la Data di Attribuzione (e quindi di anticipare la scadenza del Periodo di Performance).

9.5. Resta convenuto che il Piano non limita il diritto della Società di aumentare e/o ridurre, a propria discrezione, il capitale sociale della Società, nonché di approvare e adottare altri piani di incentivazione, anche riservati a categorie di destinatari diversi dai Beneficiari, o in ogni caso di disporre l'attribuzione di azioni ai sensi degli articoli 2349 e 2441 del Codice Civile.

9.6. Il Piano terminerà nel giorno coincidente con la data di Consegna relativamente al 2° Ciclo (fatto salvo quanto previsto all'articolo 7).

9.7. Il C.d.A., sentito il Comitato Nomine e Remunerazione, ha la facoltà di determinare eventuali cause di sospensione del Piano. A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono costituire cause di sospensione e, nelle ipotesi più gravi, di annullamento del Piano: (i) il significativo e comprovato deterioramento della situazione patrimoniale o finanziaria del Gruppo; (ii) l'entrata in vigore di una fonte normativa primaria e/o secondaria oppure la pubblicazione di chiarimenti interpretativi ufficiali di prassi o di giurisprudenza per l'effetto dei quali l'attuazione del Piano comporterebbe oneri tributari, previdenziali o di altra natura particolarmente gravosi per la Società.

10. RAPPORTI DI AMMINISTRAZIONE E OBBLIGHI FISCALI E CONTRIBUTIVI

10.1. L'adesione al Piano da parte dei Beneficiari non costituisce, né fa sorgere alcun diritto o aspettativa, anche futura, comunque relativa al rapporto di amministrazione in essere con la Società. Detto rapporto continuerà a essere regolato dalle disposizioni di legge *pro tempore* vigenti e dalle delibere degli organi societari.

In particolare, ogni beneficio riconosciuto con il Piano:

- non può costituire il presupposto per un futuro riconoscimento di ulteriori analoghi benefici economici o di altra natura;
- non attribuisce ai Beneficiari il diritto a partecipare a ulteriori eventuali sistemi di incentivazione comunque realizzati o ad altra remunerazione di sorta;
- non comporta alcuna limitazione o vincolo per la Società a recedere dal rapporto di amministrazione in essere con il Beneficiario, in conformità alle leggi applicabili.

10.2. Gli effetti fiscali e le relative tempistiche, gli eventuali oneri sociali e contributivi

connessi ai benefici derivanti dal Piano restano in capo ai Beneficiari e alla Società, secondo il regime contributivo e di imposizione fiscale *pro tempore* vigente in Italia e/o negli altri Paesi dove operano le società del Gruppo, sono di loro esclusiva responsabilità.

10.3. Qualora, per modificazioni intervenute nella normativa fiscale e in ogni altra normativa applicabile, o nella relativa interpretazione e applicazione, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri tributari, previdenziali o di altra natura per la Società, ulteriori o maggiori rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente nei paesi di riferimento alla Data di Assegnazione, il Piano potrà essere modificato o sostituito con un nuovo Piano.

11. RISERVATEZZA

I Beneficiari si impegnano a non divulgare a terzi i contenuti non noti del Piano, nonché gli atti e documenti ivi contemplati e a mantenere la riservatezza circa qualsivoglia notizia od informazione relativa agli stessi o negli stessi contenuta, salvi gli obblighi di informativa e comunicazione al mercato.

12. GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PIANO

12.1. Fatte salve le competenze dell'Assemblea degli Azionisti, il C.d.A. approva il presente Regolamento e delibera sulle questioni concernenti l'attuazione del Piano, sentito il Comitato Nomine e Remunerazione, ove previsto dalle norme applicabili alla Società e dal Codice di Corporate Governance.

12.2. Il C.d.A., sentito il Comitato Nomine e Remunerazione, può in qualunque momento apportare al Piano le modifiche ritenute opportune, come meglio precisato nel precedente articolo 9.

12.3. Il C.d.A., nell'esercizio dei poteri allo stesso conferiti dall'Assemblea degli Azionisti in relazione al Piano, potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione del suddetto Piano a uno o più dei suoi membri.

13. MISCELLANEA

13.1. Qualora una o più previsioni del presente Regolamento risultino illecite o nulle, le stesse saranno considerate invalide e non potranno in alcun modo pregiudicare l'efficacia e la validità delle altre disposizioni dello stesso Regolamento.

13.2. Tutte le comunicazioni nei confronti dei Beneficiari saranno effettuate dalla Società mediante invio di comunicazione scritta. Allo stesso modo, i Beneficiari effettueranno tutte le comunicazioni alla Società mediante invio di comunicazione scritta all'indirizzo e-mail: hr@philogen.com.

13.3. Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione al Piano sarà di competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del foro di Siena.